

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

4 marzo 2010

Il Sindaco incontra il comitato anti-rumore

Agostini: “Un confronto sereno, convocherò i colleghi sindaci della costa per tentare la strada di una disciplina comune”

- **COMUNICATO STAMPA** -

Il sindaco Andrea Agostini ha incontrato oggi nel suo ufficio il comitato anti-rumore: presenti diversi rappresentanti, tra questi la responsabile Cristina Corradini, l'ingegner Schiavi e l'avvocato Maurizio Corradini. “Mi è stata rappresentata – sintetizza il primo cittadino - l'esigenza di una più attenta disciplina e di un maggior controllo delle attività commerciali rumorose, specialmente gli stabilimenti balneari nel periodo estivo, non soltanto per le immissioni acustiche oltre soglia negli orari consentiti, ma anche fuori dai limiti orari pure esistenti, come pure la rumorosità indotta dagli avventori, fino ad atti di inciviltà capaci di sfociare anche in microcriminalità, quali fenomeni collaterali del divertimento notturno. Il comitato ha richiesto di condividere una regolamentazione delle attività rumorose con una zonizzazione del territorio comunale più attenta alle esigenze dei residenti”.

Presto atto delle richieste formulate dal comitato, Agostini si è impegnato a lavorare insieme agli altri sindaci delle cittadine costiere limitrofe per una comune disciplina delle attività rumorose. “Ho molto apprezzato la serenità del confronto e l'apertura al dialogo – prosegue il sindaco di Porto San Giorgio - credo sia opportuno coinvolgere i sindaci di Fermo e Porto Sant'Elpidio per tentare una disciplina comune che possa evitare di falsare il mercato e tale da dare certezze tanto agli operatori, quanto ai residenti. Un confronto da aprirsi ai rappresentanti delle forze dell'ordine chiamati alle attività istituzionali di controllo e di intervento nel far rispettare la legalità sul territorio di pertinenza. Intendo quindi convocare presso la sala consiliare i miei colleghi rivieraschi, i rappresentanti delle forze dell'ordine, come pure i rappresentanti del comitato anti-rumore e delle categorie commerciali. Un tavolo tecnico per un giusto temperamento di interessi che conto di organizzare, compatibilmente con la disponibilità degli altri soggetti, entro la fine di marzo. A questo dovranno seguire tavoli tecnici volti a vagliare la regolamentazione esistente e la zonizzazione dell'intero territorio cittadino”.